

La scuola di didattica speciale siracusana a Venezia con un progetto innovativo

# Architettura alla Biennale con il padiglione gonfiabile

Il progetto di architettura pneumatica si avvale di un elemento fondamentale, l'aria, che ha sempre segnato il percorso dell'uomo sin dalla nascita

La Scuola di Didattica Speciale, ex facoltà di Architettura, di Siracusa partecipa alla 14esima edizione della Biennale di Venezia. L'annuncio è stato dato dai vertici della Scuola e del Consorzio Universitario, rispettivamente i presidenti Bruno Messina e Roberto Meloni insieme al direttore generale Luca Cannata. Una scommessa lanciata dai docenti Marco Navarra e Vincenzo Latina i quali parteciperanno al padiglione Italia con le proprie opere, il prossimo giugno, non appena verrà inaugurata la più importante vetrina internazionale di architettura e designer. La presenza degli studenti di Architettura all'evento non è altro che un momento di sintesi del lavoro svolto in questi mesi allacciando rapporti con l'azienda privata Fly Inn che ha coinvolto proprio gli studenti siracusani nella realizzazione di un padiglione gonfiabile che sarà esposto al Thetis all'Arsenale. L'iniziativa ha ricevuto anche il contributo dell'Università di Catania e dell'ordine degli architetti di Siracusa.

“L'idea di presenziare alla Biennale nasce dall'esigenza di far incontrare sperimentazione teorica-pratica a quella pratica, sul campo – afferma il responsabile del progetto Marco Navarra - con la possibilità di poter utilizzare le strutture pneumatiche sulla scorta di conoscenze interdisciplinari, dalla progettazione all'urbanistica”.

Il progetto di architettura pneumatica si avvale di un elemento fondamentale, l'aria, che ha sempre segnato il percorso dell'uomo sin dalla nascita dalla culla alla cosiddetta bolla di aria condizionata che ritroviamo negli studi di mr. Fuller quando nel 1960 immaginava Manhattan rinchiusa in una palla di vetro contro l'aggressione dell'inquinamento industriale. O nel '46 quando mr. Bird pensò al primo prototipo di gonfiabile nell'architettura militare ponendosi così di traverso al cospetto dell'architettura tradizionalmente di regime. Due anni fa, l'architettura pneumatica diventa un must nella politica interventistica della protezione civile o dell'accoglienza, tema tra l'altro attualissimo con il fenomeno della migrazione e di calamità



In foto, la presentazione del progetto.

naturali, con l'utilizzo di strutture cosiddette “a tempo zero” perché facilmente smontabili e ricollocabili in altri luoghi.

La Biennale di Venezia per l' SDS Architettura di Siracusa è solo la tappa di inizio di un percorso scientifico e di ricerca trasversale che vede da tempo il coinvolgimento di tutti i partner dei vari

laboratori di didattica interni alla scuola così come partner privati esterni che hanno contribuito soprattutto alla realizzazione pratica del disegno progettuale. Laboratorio sperimentale in progress è il grande cortile interno della SDS dove stanno iniziando a prendere forma i prototipi di gonfiabili che saranno esposti allo spazio Thetis

all'Arsenale della Biennale di Venezia, al padiglione 3 “I Modelli”. Nella fattispecie, il progetto prevede la realizzazione di una monocellula di 25 metri quadri costruita con mattoni pneumatici che offrono tre configurazioni diverse durante le tre giornate di esposizione. La tecnica di realizzazione della struttura si avvicina a quella antica sartoriale assai utilizzata anche nel campo della nautica e della vela. Ed ecco ancora una volta che la tradizione si ricongiunge alla innovazione tecnologica. Alle spalle della struttura gonfiabile campeggerà un video mapping, una sorta di configurazione visiva che verrà proiettata sulle pareti del padiglione. Il programma della Biennale di Venezia prevede il 5 giugno la presentazione della SDS di Siracusa, seguirà un seminario coi docenti della SDS i quali lasceranno dei loro “contributi” per il lancio di call for papers” che sarà presentato ufficialmente il 25 giugno. Si prosegue a novembre con il secondo seminario a Siracusa riservato agli studenti della Scuola, ad aprile 2015 il terzo seminario per concludere il ciclo a giugno

## SOCIETÀ'

### Il rapporto genitori-figli Convegno col prof. Galimberti

“Lasciarsi trasformare dai figli. La genitorialità nella società contemporanea” è il titolo del convegno internazionale con crediti ECM che si terrà a Siracusa il 6 ed il 7 giugno, organizzato dall'istituto di Gestalt HCC Italy, nella sala convegni dell'hotel “Des Etrangers”, (al passeggio Adorno, in Ortigia dalle ore 9 alle 17.30 ambedue i giorni), in occasione del 35° anno di attività dell'Istituto e del 50° ciclo delle Rappresentazioni Classiche al Teatro Greco di Siracusa.

Una due giorni che porrà al centro dell'attenzione il rapporto genitori/figli, un tema cruciale per uscire dalla frammentazione e dal deterioramento etico con un'angolazione nuova:

“Saper scorgere e accogliere la bellezza dei figli spezza i vecchi equilibri su cui poggiano le certezze dei genitori, e consente loro di aprirsi al riconoscimento di un futuro possibile”, afferma la dott.ssa Margherita Spagnuolo Lobb, psicoterapeuta, direttrice dell'istituto di Gestalt HCC Italy. “Diventa urgente”, continua la dott.ssa Lobb: “Offrire un sostegno particolare alla genitorialità, come funzione sociale da cui può scaturire ogni

autentico rinnovamento. Presupposto indispensabile è la disponibilità dei genitori a lasciarsi trasformare dai figli, la cui bellezza, nonostante tutto, è possibile scorgere anche nella conflittualità e nell'asprezza delle relazioni intime, e persino nel modo con cui i giovani vivono la situazione drammatica legata all'angoscia del domani”.

Tra i relatori ci saranno il prof. Umberto Galimberti, filosofo e psicoterapeuta, la dott.ssa Margherita Spagnuolo Lobb, direttore dell'Istituto di Gestalt HCC Italy, il prof. Santo Di Nuovo, presidente del corso di laurea in Psicologia dell'Università di Catania, il dott. Piero Cavaleri, psicologo e psicoterapeuta, il dott. Gianni Francesetti, psichiatra responsabile dei centri clinici dell'Istituto di Gestalt HCC Italy, e gli psicoterapeuti dell'Istituto di Gestalt HCC Italy di Siracusa Antonio Cascio e Giuseppe Sampognaro. Guest star l'attrice Paola Gassman che insieme al commissario dell'“Inda” Alessandro Giacchetti affronterà il tema della condizione di figli nelle tragedie greche, creando così un ponte tra tempi classici e moderni. Interverrà Alessio Lo Giudice-